#### Obiettivi

Il corso vuole illustrare le caratteristiche del "bambino disprassico" a partire dalle nuove conoscenze sul sistema motorio derivate dalle neuroscienze.

Accanto alle principali manifestazioni cliniche in età prescolare e scolare verranno fornite indicazioni pratiche su come intervenire in ambito abilitativo ed educativo. Inoltre saranno approfondite le caratteristiche cliniche con gli aspetti di comorbilità della disprassia nei diversi disturbi dello sviluppo, verranno affrontati gli aspetti di integrazione fra il sistema motorio ed il linguaggio con particolare riferimento alla disprassia verbale ed i rapporti dell'organizzazione prassica con i processi di apprendimento: il bambino disprassico a scuola.

### Metodoloaia

Nel corso, accanto alle lezioni frontali, verranno svotte attività di workshop con laboratori paralleli sull'intervervento ri-abilitativo neuropsicomotorio e logopedico, dalla prima infanzia all'adolescenza.

### Relatori:

- <u>Carlo Muzio</u>: Medico Neuropsichiatra Infantile Psicoterapeuta Università degli Studi Pavia;
- <u>Elena Mazza</u>: Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età <u>Evolutiva Studio</u> "Retee", Torino;
- Giovanna Schieroni: Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva; Studio "Retee", Torino;
- Laura Pagliero: Logopedista Centro Paideia Torino;
- Ambrosini Claudio: Tnpee Centro RTP Milano Docente a Contratto nel corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva. Università degli Studi di Milano Socio e Formatore di ANUPI TNPEE

### Destinatari:

Neuropsichiatra Infantile - Audiologo e Foniatra Logopedista - Psicologo - Fisioterapista - Terapista Occupazionale - Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva - Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica - Educatore Professionale - Pedagogista - Insegnante

# SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Orario dalle 09.00 alle 13.00 dal Lunedi al Venerdi

TEL: 081.833 8733 - FAX: 081.3951796

CELL 331.1888566

EMAIL: rori14@libero.it

segreteria@sef-societaeuropeaformazione.it

sito:

www.sef-societaeuropeaformazione.it

### ISCRIZIONI

Inoltrare la scheda d'iscrizione alla Segreteria Organizzativa al numero fax 081.3951796 oppure alle email rori 14@libero.it - segreteria@sef-societaeuropeaformazione.it ed effettuare il pagamento solo dopo avvenuta conferma della disponibilità dei posti ed inviare copia del bonifico entro 5 giorni dalla conferma .ll pagamento dovrà essere intestato a:

#### SEF EDITING

BANCA: Banca di Credito Cooperativo di Milano
IBAN :IT59A0845334080000000037826

Il costo del corso è di 250 € iva compresa La quota per i soci FLI 2019 è di e 230€ La quota per i soci ANUPI TNPEE 2019 è di 175 € La quota per i soci AITNE 2019 è DI 230€

Tale quota comprende:

- Attestato ECM;
- Materiale corso;
- Kit Congressuale;
- Coffee Break e Lunch;









# DISPRASSIA EVOLUTIVA

Disturbo della coordinazione motoria

Dalla diagnosi al progetto ri-abilitativo

30 Novembre - 01 Dicembre 2019



# **BALLETTI PALACE HOTEL**

Via Umbria, 2/A

San Martino al Cimino - VT





ORDINE TSRM PSTRP DI VITERBO

## ABSTRACT

La definizione del termine "Disprassia" in età evolutiva permane controversa, ma neali ultimi anni troviamo sempre più freauentemente nella clinica casi di bambini con "disprassia" e/o con caratteristiche attribuibili a "disturbi evolutivi della funzione motoria" (def: ICD10) che nella letteratura internazionale sono definiti DCD (Developmental Coordination Disorder) o, nel nostro paese, DCM (Disturbi della Coordinazione Motoria).Il corso si pone l'obiettivo di definire le caratteristiche di questi disturbi e le loro manifestazioni al fine di coaliere la natura delle difficoltà prassiche nel corso dello sviluppo. Il corso si propone di fornire ai partecipanti indicazioni suali strumenti per poter valutare i disturbi delle attività prassiche e della coordinazione motoria del bambino considerando la stretta correlazione tra sviluppo motorio-prassico, sviluppo del linguagaio, funzioni ese cutive e processi cognitivi.Uno spazio particolare sarà dedicato alla disprassia verbale ed alle difficoltà scolastiche dei bambini disprassici: come il disturbo dell'organizzazione prassica interferisce nello sviluppo del linguaggio e degli apprendimenti.Il corso è finalizzato allo sviluppo della conoscenza clinica della disprassia, alla sua valutazione in età evolutiva ed ai principi per la definizione del progetto abilitativo.

Il corso avrà prevalenti finalità di formazione pratica con costanti esemplificazioni di casi clinici e momenti di approfondimento in work-shop dedicati alle diverse fasce di età ed agli aspetti dell'intervento abilitativo.

## OBIETTIVI

Il corso vuole illustrare le caratteristiche del "bambino disprassico" a partire dalle nuove conoscenze sul sistema motorio derivate dalle neuroscienze.

Accanto alle principali manifestazioni cliniche in età prescolare e scolare verranno fornite indicazioni pratiche su come intervenire in ambito abilitativo ed educativo. Inoltre saranno approfondite le caratteristiche cliniche con gli aspetti di comorbilità della disprassia nei diversi disturbi dello sviluppo, verranno affrontati gli aspetti di integrazione fra il sistema motorio ed il linguaggio con particolare riferimento alla disprassia verbale ed i rapporti dell'organizzazione prassica con i processi di apprendimento di lettura, scrittura e calcolo: il bambino disprassico a scuola.

# METODOLOGIA

Nel corso, accanto alle lezioni frontali, verranno svolte attività di workshop con laboratori paralleli sull'intervervento ri-abilitativo neuropsicomotorio e logopedico, dalla prima infanzia all'adolescenza.

## 30 Novembre 2019

09.00 - 09.10 Apertura Lavori

09.10 - 10.00 Nuova visione del sistema motorio: "Embodied Cognition"

 Disprassia e disturbi evolutivi della funzione motoria: definizioni cliniche e sviluppi neuropsicologici del concetto di "atto motorio" alla luce del sistema dei ""Neuroni Specchio".

 I Disturbi dello sviluppo (specifici e multi sistemici) ed i rapporti tra sistema motorio e linguaggio.

C. Muzio

10.00 - 10.45 Lo sviluppo psico-neuro-motorio

 Lo sviluppo psico-neuro-motorio nei primi mesi di vita: i primi segnali motori dell'intersoggettività primaria ed i prerequisiti della comunicazione.

Le tappe dello sviluppo motorio nella prima e seconda infanzia:
 la coordinazione motoria e la motricità fine.

E. Mazza

10.45 - 11.15 Indagine sui parametri della qualità e organizzazione motoria per un corretto intervento terapeutico neuropsicomotorio

C. Ambrosini

11.15 - 11.30 Coffee Break

11.30 - 13.00 Disprassia evolutiva: l'identificazione clinica in età evolutiva

 Le caratteristiche cliniche del bambino con impaccio motorio e le difficoltà di organizzazione prassica.

 I campanelli d'allarme nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

G. Schieroni

13.00 - 14.00 Lunch

14.00 - 15.00 Disprassia evolutiva e Disturbo della Coordinazione motoria: i criteri della diagnosi clinica

Disprassia e Disturbo della coordinazione motoria (DCD).

Criteri diagnostici ICD10 - DSM 5.

 Disprassia, Disturbi della Coordinazione e Disturbi del Neurosviluppo.

• Le nuove prospettive in attesa dell'ICD11 (documento EACD).

C. Muzio 15.00 - 16.30 La valutazione neuropsicomotoria nella disprassia evolutiva motoria: descrizione ed esemplificazione clinica del percorso valutativo.- parte l°

 Analisi dei test strutturati: ABC Movement 2 – APCM2 – Protocolli per l'esame Neuropsicomotorio

E. Mazza - G. Schieroni

16.30 - 16.45 Coffee Break

16,45 - 17.30 La valutazione neuropsicomotoria nella disprassia evolutiva motoria - parte II°

• Aspetti di diagnosi differenziale e illustrazione casi clinici

C. Muzio - G. Schieroni - E. Mazza

17,30 - 18.30 Discussione – Tavola rotonda

C. Muzio - G. Schieroni - E. Mazza

# 01 Dicembre 2019

09.00 - 11.00 La valutazione nella Disprassia verbale

 La Disprassia verbale: caratteristiche cliniche e valutazione del disturbo nell'ambito dei disturbi del linguaggio.

 Esemplificazioni cliniche e caratteristiche teorico-pratiche degli strumenti valutativi e dei principi dell'intervento ri-abilitativo.

L. Pagliero

11.00 - 11.15 Coffee Break

11.15 - 13.00 La valutazione neuropsichiatrica infantile e neuropsicologica della Disprassia evolutiva – aspetti di diagnosi differenziale con altri disturbi neuroevolutivi e la comorbilità - sindromi complesse

 La disprassia come sintomo nei gravi disturbi dello sviluppo neuropsicologico (DGS – ADHD – forme di DI).

Disprassia e funzioni esecutive

Disprassia e sistemi neuroevolutivi

C. Muzio

13.00 - 14.00 Lunch

14.00 - 16.15 WORKSHOP in parallelo sulla Riabilitazione neuropsicomotoria e logopedica

 Laboratori neuropsicomotori con filmati sull'intervento riabilitativo in età prescolare e nelle prime fasi di apprendimento (1) e nel ciclo scolare dalle primarie all'adolescenza (2)

 Laboratorio logopedico con filmati sull'intervento riabilitativo e sull'integrazione dei metodi d'intervento per potenziare le competenze comunicative e l'espressione verbale.

E. Mazza - G. Schieroni - L. Pagliero

16.15 - 16.30 Coffee Break

16.30 - 18.00 Disprassia e processi di apprendimenti: le abilità visuo-spaziali

 Il Disturbo di Apprendimento Non Verbale (DANV) - la Disgrafia. Le caratteristiche dei disturbi della scrittura: dagli aspetti esecutivi alla pianificazione del testo.

 La disprassia a scuola : come le difficottà prassiche interferiscono nell'acquisizione dei processi di lettura, scrittura e calcolo.

Aspetti emotivo-relazionali in adolescenza.

C. Muzio

18.00 - 19.00 Tavola rotonda: Disprassia, dalla diagnosi alla ri-abilitazione

19.00 - 19.30 Compilazione questionari ECM